

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
PROGETTAZIONE	5
LA GIORNATA SCOLASTICA	8
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO	20
PROGETTAZIONE E UNITA' DI APPRENDIMENTO	22
OBBIETTIVI GENERALI	26
PROGETTAZIONE ORGANIZATIVA	27
CORREDINO	28
SERVIZI	29
ORGANIGRAMMA	30
INCONTRI CON I GENITORI	31
CALENDARIO SCOLASTICO	32
PATTO DI CORRESPONSABILITA'	33
MENU'	36
LEGITIMAZIONE	37
LA BELLEZZA NELLA MIA SCUOLA	37
A SCUOLA MI DIVERTO!	38



Premessa

La presenza delle suore di Santa Marta in Genova, città Natale del Fondatore Monsignor Tommaso Reggio, risale al 1934.



l'Istituto Scolastico Paritario S. Marta, sorge sulla collina del Righi e si affaccia sul Porto Antico offrendo così una splendida vista su tutto il golfo,

Comprende : la scuola dell'infanzia (a cui è annessa la Sezione Primavera dai 2 anni ai 3), la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado.

Il servizio educativo delle suore di Santa Marta trova nella scuola uno dei campi più importanti di apostolato per la promozione umana e cristiana della persona.



In linea con la specificità del proprio carisma, tale servizio si esprime essenzialmente nella pedagogia dell'accoglienza. Nella scuola viene svolto un servizio educativo di qualità a favore di tutti i ragazzi, senza distinzione di condizioni personali o sociali, richiedendo solo benevolenza e attenzione verso i valori del Curricolo e del POF.

La Proposta Educativa secondo le indicazioni nazionali, mira alla formazione integrale dell'allievo che vede valorizzare le sue potenzialità ed è costantemente stimolato a sviluppare al meglio il suo percorso di apprendimento e studio.

Il corpo docenti presenta una uniformità di intenti, di dedizione, di progetti tutti indirizzati al benessere, alla crescita, alla riuscita degli allievi impiegando professionalità e grande passione, testimoniando i propri valori umani e religiosi, accostandosi con grande disponibilità al mondo ricco e profondo di ogni alunno.



Molte sono le difficoltà ed i problemi che quotidianamente si vivono nella scuola oggi, ma l'istituto è consapevole che è proprio sul terreno della qualità della proposta formativa ed educativa che si gioca il futuro della scuola e di quella cattolica in particolare.





Progettazione



Per venire incontro alle necessità del territorio, e in particolare delle famiglie, l'istituto si è attivato per aprire la **“SEZIONE PRIMAVERA”** che ha lo scopo di accogliere i bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.

Questa sezione è interamente dedicata al nuovo servizio educativo per la primissima infanzia e vuole offrire ai bambini al di sotto dei tre anni di età un qualificato momento di preparazione e di introduzione alla scuola dell'infanzia

La sezione Primavera ha chiare e precise finalità educative, ha un suo curriculum che comprende tutti i tempi della giornata e vuole sviluppare:

La sezione primavera ha chiare e precise finalità educative, ha un suo curriculum che comprende tutti i tempi della giornata e vuole sviluppare:

- l'identità personale: intesa come: vivere serenamente, star bene. Imparare a conoscersi, ad accogliere e ad essere accolti come persona unica ed irripetibile.
- L'autonomia intesa come aver fiducia in se stesso, nelle proprie capacità e aver fiducia negli altri. Provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto. Esprimere sentimenti, emozioni, opinioni e assumere comportamenti sempre più consapevoli.
- Le competenze: giocare, muoversi, manipolare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, ascoltare, comprendere, rievocare, raccontare.
- La cittadinanza: scoprire l'altro da sé, attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni. Stabilire regole. Riconoscimento dei diritti e dei doveri uguali per tutti. Rispetto degli altri, dell'ambiente, della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

La sezione primavera cura gli spazi interni ed esterni nei quali i bambini svolgono le diverse attività della giornata.

Questa attenzione agli spazi, agli arredi e a tutti i materiali ha lo scopo di creare una calda e motivante atmosfera di accoglienza.

Il posto per il gioco istruttivo e aggregante fa della scuola Santa Marta un'oasi di gioiose avventure e risponde alle aspettative dei piccoli. Molte sono le attenzioni date ad ogni momento della giornata: ingresso ed uscite, pulizia, igiene, momenti dei pasti e riposo, gioco, attività.

Sono momenti fondamentali per guidare il bambino alla conquista dell'autonomia nei vari comportamenti.

Gli obiettivi specifici sono:

1. **La valorizzazione del gioco** che in questa età costituisce una risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione
2. **Esplorazione e ricerca** che vuole inserire la originaria curiosità del bambino in un positivo clima di ricerca
3. **Vita di relazione** per favorire gli scambi e rendere possibile una interazione tra i bambini e l'insegnante
4. **Stimolo alle prime parole** nel periodo tra 24 e 36 mesi il bambino è nella fase d'avvio nell'acquisizione delle parole. Risulta perciò indispensabile la narrazione di brevi storie personalizzate anche da oggetti di vita quotidiana, dove la pronuncia lenta e scandita dei personaggi consentirà al bambino un migliore apprendimento e memorizzazione.



Il bambino è “un tesoro”, nel quale è racchiuso un futuro ancora non completamente svelato, ma presente. È espressione di un mondo complesso ed inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese anche di fragilità — che vanno conosciute, osservate, accompagnate con cura, studio, responsabilità ed attesa.

Egli porta infatti in sé:

- **il desiderio di conoscere**
- **la capacità di comunicare**
- **la capacità di muoversi nell’ambiente che lo circonda**
- **la capacità di scoprire norme morali e religiose.**

- La nostra scuola si propone di offrire al bambino un ambiente sereno che gli permette di instaurare rapporti positivi con sé, gli altri e l’ambiente esterno, nella prospettiva di una formazione globale ed armonica.
- La scuola Santa Marta vuole prima di tutto essere luogo di quotidiana accoglienza; ciò che è al “cuore”, di ogni intento educativo e ne costituisce l’idea forza e la capacità di far sentire al bambino di essere accolto, come persona unica ed irripetibile, così come egli è agli occhi di Dio.
- Gli atteggiamenti ed i gesti educativi che ci aiutano in questa crescita sono:
 - cogliere ogni occasione per dialogare
 - non tralasciare nessuna occasione per dimostrare stima e affetto.
 - vivere la diversità come un dono
 - Osservare il bambino, individuare i bisogni di ciascuno sostenendo e incoraggiando all’evoluzione dei suoi apprendimenti.
 - prendersi sempre le proprie responsabilità,
 - progettare e lavorare “insieme”



LA GIORNATA SCOLASTICA



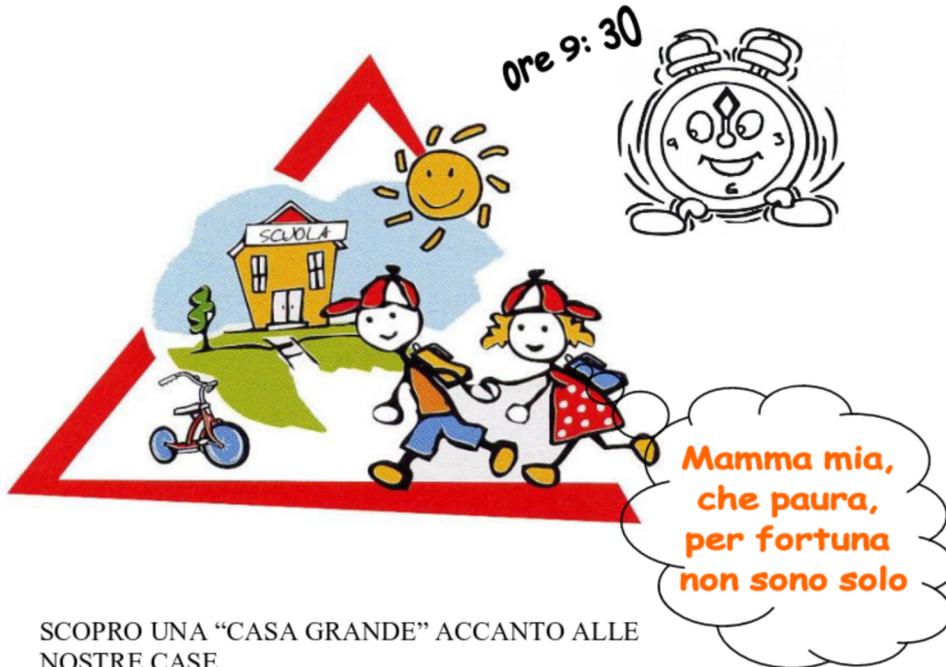
8
SEZIONE PRIMAVERA

Tempo totalmente educativo

Nel quale il bambino:

- ⇒ Sviluppa la sua autonomia
- ⇒ Potenzia la sua abilità

Un nuovo ambiente mi attende



- * SCOPRO UNA “CASA GRANDE” ACCANTO ALLE NOSTRE CASE.
- * INCONTRO TANTI BAMBINI COME ME E DIVERSI DA ME.
- * FARO’ ESPERIENZE NUOVE, CHE FORSE... SARANNO BELLE

CHIUSO?

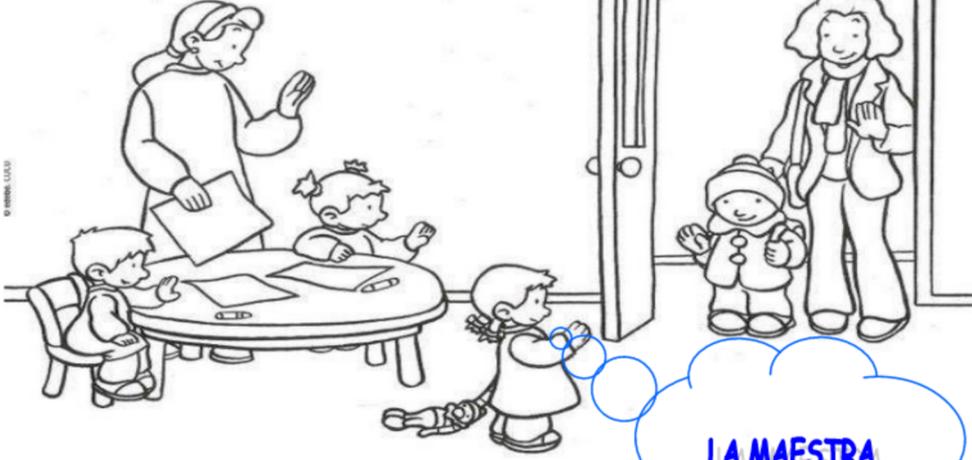
ore 9:30



**"sono arrivato in ritardo!
certo qui è tutto da scoprire,
ora però ho voglia di piangere**

- * Ricevo un messaggio nuovo: qui si entra ad orari stabiliti.
- * Scopro il significato dell'orario: iniziare insieme la giornata
- * Sperimento che è bello così: non perdere nessun momento prezioso.

Salutare quando si arriva
e quando si va via



LA MAESTRA
NON E' LA MAMMA,
PERO' MI SENTO
QUASI SICURO

- ♥ Sono atteso, accolto, accompagnato... mi sento davvero importante.
- ♥ Forse mi posso fidare... sono in buona compagnia.
- ♥ Provo anche a giocare, esplorare e dialogare.

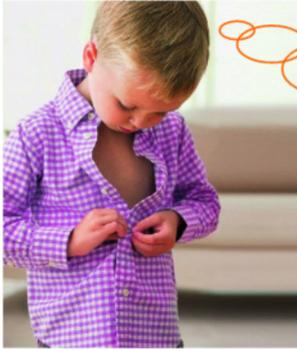
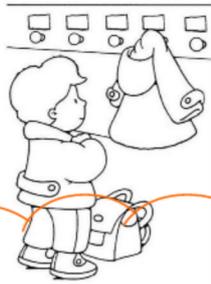
Buono il menù !!!



Io però invento
un pò di mal di
pancia, così
non mangio i piselli.

- ♥ Apprendo, con stupore, che non decido io che cosa mangiare
- ♥ Proverò ad assaggiare quello che trovo nel piatto.
- ♥ È un'impresa ... da bambini grandi

Spogliatoio



Aiutami a fare da solo.
E' un bel dire !
io sto facendo fatica

- ♥ Trovo tutto in ordine e riconosco con precisione il mio posto.
- ♥ Imparo azioni difficilissime: appendere e piegare, riordinare.
- ♥ Diventare grandi è una magnifica avventura.

Devo distaccarmi

Ormai ho scoperto
che ci si può voler bene
anche a distanza.
Ogni tanto però
me ne dimentico



- ♥ Lasciare che la mamma o il papà vadano via ... non è semplice.
- ♥ Resta il dubbio: "e se non tornano?"
- ♥ Sono tornati!! " finalmente insieme ... che consolazione.

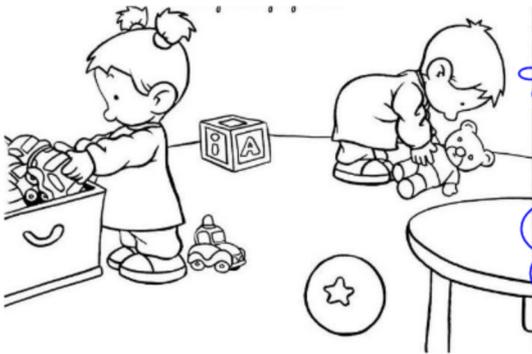
Intanto che aspetto posso "scegliere"

Ogni tanto,
mi riesce difficile
e esto un pò perplesso



- ♥ Posso scegliere i giochi preferiti ... e anche i compagni
- ♥ Osservo e decido che cosa fare.
- ♥ Nel gioco ho bisogno di un po' di sicurezza.

Era così bello il nostro gioco



Ma il tempo certe volte, vola.
adesso ogni cosa al suo posto:
mi tocca riordinare

- ♥ Scopro che qui ogni cosa ha un posto preciso
- ♥ Mi piace giocare ... non mi piace riordinare
- ♥ Imparo che "tutto in ordine" ... è più bello.

Finalmente tutti insieme

1 2 3



*A ciascuno la parola.
Uno per volta s'intende altrimenti
non c'intendiamo più*

- ① Seguo attentamente la chiamata per nome dico subito **CI SONO!**
- ① Mi piace sentire pronunciare solennemente il mio nome.
- ① Decido di essere sempre presente ... quando ci siamo tutti è più bello.

Siamo maschi e femmine

*Noi ce la mettiamo tutta per essere amici e
solidali però facciamo il tifo
per il gruppo di appartenenza.
e quando è vittoria gridiamo di gioia*



- 😊 Imparo nomi maschili e nomi femminili.
- 😊 Scopro uguaglianze e differenze.
- 😊 Dico: è proprio bello essere diversi.

Uno sguardo al "clima" poi alle immagini che lo rappresentano



Incominciamo a registrare il clima,
utilizzando simboli concordati
e ponendoli accanto al giorno giusto

- ☺ Imparo a fermarmi ed osservare.
- ☺ Vedo elementi che a prima vista sfuggono.
- ☺ Provo a formulare previsioni / ipotesi ... e a verificare.

Un po' di silenzio, un momento di attesa e poi ... poche parole



Soltanto quelle che nascono
e fioriscono nel cuore.
il canto poi, ci fa sentire
un cuor solo e un'anima sola

- ☺ Sperimento la bellezza dell'ascoltare il "silenzio".
- ☺ Sento che si può parlare anche col cuore
- ☺ Esprimo emozioni e sentimenti ... anche cantando

Le nostre attività momento forte!

Decidiamo insieme il da farsi,
ma poi devo tirar fuori
tutte le capacità
che possiedo e l'impegno
è davvero grande



- ☺ Faccio un'esperienza nuova: mi metto alla prova con una proposta "decisa" dalla maestra.
- ☺ Pongo domande, chiedo aiuto, m'impegno ... sperimento il bisogno di rinforzi e di conferme.
- ☺ Scopro che i modi di tradurre " la proposta" sono personali ... e personali i tempi e i ritmi.

La corsa, guai se non ci fosse!! ☺



Come star fermi a tavola
se prima non avessimo speso
un pò di energia?

- ☺ Provo piacere nel movimento da solo e in gruppo.
- ☺ Controllo la mia forza, valuto il rischio e mi coordino con gli altri.

Le cure igieniche



Ormai ne abbiamo compreso il valore,
e non ci sono più problemi.
certol per i microbi
grandi e piccoli è la fine

- ☺ Sperimento il piacere delle "cure igieniche" che mi fanno sentire grande.
- ☺ Sentirmi "autonomo" è una vera e propria conquista

Tutti a tavola !!



Così la preparazione della tavola.
poi ci aiutiamo tutti insieme
sembra proprio una grande famiglia

- ☺ Imparo a gustare cibi che mi piacciono.
- ☺ Scopro che cosa mi fa bene e che cosa mi fa male.
- ☺ Imparo a comportarmi bene a tavola.

Il gioco libero !

Un momento molto atteso.
in giardino quando il tempo è bello,
in salone quando piove o tira vento,
ci scegliamo fra di noi e poi ne combiniamo
di tutti i colori.



- ☺ Sperimenta la bellezza di imitare nel gioco gli adulti o gli altri bimbi.
- ☺ Vedo che i maschie le femmine inventano giochi diversi.
- ☺ Comprendo che ogni gioco ha le sue regole.



Nel pomeriggio è tempo della nanna



- ☺ Imparo a stare nel mio lettino
- ☺ Mi rilasso con la musica
- ☺ Imparo a non disturbare gli altri
- ☺ Quando mi risveglio è bello ri vedere i miei amici



Prima di andare a casa



Regola n.1: non faccio male a nessuno.

Ci guardiamo un pochino dentro e poi...



Regola n.2: dividiamo ogni gioco in due.

- ☺ Conosco bene i "comportamenti si" e i "comportamenti no"
- ☺ Scopro che ogni tanto il mio comportamento è sbagliato
- ☺ Imparo a chiedere scusa e fare pace.

Arrivano le mamme!!!

La giornata è bellissima, ma il momento più bello è questo del mio incontro con te



- ☺ Stare a scuola è bello quando si è sicuri che mamma e papà continuano a volermi bene.
- ☺ Sperimentare la bellezza dell'essere amici ... rende colorate le giornate.
- ☺ Ritrovarsi tra le braccia della mamma e del papà ... è una gioia incomparabile.
- ☺ ... e adesso la parola al mio papà e alla mia mamma.





**TRAGUARDI PER LO
SVILUPPO DELLE COMPETENZE
ATTRAVERSO I CAMPI DI ESPERIENZA**

I L S E N S I M E N T O	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa esprimersi e confrontarsi con adulti e bambini.
	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti in modo sempre più adeguato.
	Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre.
	Si confronta, discute con gli altri e con altri bambini.
	Pone domande su ciò che è bene e su ciò che è male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri.
	Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimenti anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise
	Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù da cui apprende che Dio è Padre di tutti
I L M O V I M E N T O I L C O R P O	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne avverte la capacità comunicativa, matura comportamenti che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
	Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e impara ad avere cura di sé nell'igiene e nella sana alimentazione.
	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
	Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.
	Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti. Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui

I DISCORSI E LORO M	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
	Sperimenta canzoncine
	Ascolta e comprende narrazioni e chiede spiegazioni.
	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, si misura con la creatività e la fantasia.
I IMMAGINI E I SUONI E I COLORI	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo gli consente.
	Utilizza materiale e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
	Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrale, musicale, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
	Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
	Sperimenta la diversità dei suoni e dei ritmi, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
LA CONSCENZA DEL MONDO	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrare; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata
	Sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato.
	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.
	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
	Ha familiarità con le strategie necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.
	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come AVANTI/DIETRO, SOPRA/SOTTO ecc... Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

La progettazione si basa sull'unità di Apprendimento

IO... mi prendo CURA di te

1. Chi è vicino a me?

C'è qualcuno che si prende cura di me? C'è qualcuno o non c'è nessuno?

È una domanda di senso che abita nella profondità di ogni persona e attraversa in modi diversi le varie fasi della vita. È tanto profonda e delicata che spesso rimane silente, sia nel bambino ancora totalmente incapace di formularla, sia nell'adulto seppur già confortato dalla vita.

Appena nati siamo affidati al mondo circostante e abbiamo bisogno di qualcuno che ci protegga, che ci «dia il permesso» di vivere il più possibile serenamente il nostro essere limitati e bisognosi di cure. Perché questo avvenga per il bambino è necessaria la presenza di un'unica condizione: «Il poter credere in un'alterità buona, capace e disposta ad accogliere la nostra vulnerabilità, a non usarla contro di noi e a non percepirla come inaccettabile»

Erik Erikson, autorevole psicologo evolutivo, esplicita in questa prima sfida del bambino la conquista della fiducia e della speranza. La fiducia esprime la semplicità («questo sono») e la reciprocità («mentre ti prendi cura di me tu sei in grado di vedermi come io sono, mi rispecchi e rispondi ai miei gesti e bisogni spontanei»). Se la risposta di chi si prende cura offre il rispecchiamento, il bambino, ancora incapace di parola, sentirà di esistere come un essere benvoluto e potrà in qualche modo anche godere della propria piccolezza e vulnerabilità.

Si forma nel bambino un senso fondamentale di fiducia negli altri e di essere lui stesso degno di fiducia, perché percepisce una certa corrispondenza fra i propri bisogni e quelli del mondo (opposta alla sfiducia, alla paura delle minacce esterne e dell'abbandono). Questa fiducia è detta "di base" in quanto costituisce il fondamento della propria capacità relazionale, dona stabilità nella speranza che è possibile attendere in maniera serena ciò che ancora non si possiede, ma si desidera.



TEMPO	TEMA	ATTIVITA'
OTTOBRE	BELLA E CELESTINO  BIANCANEVE 	Lab. di musica Lab. di lettura Lab. grafico pittorico Manipolazione Giochi di imitazione
NOVEMBRE	I TRE PORCELLINI  IL BRUTTO ANATROCCOLO 	Lab. di musica Lab. di lettura Lab. grafico pittorico Lab. d'inglese
DICEMBRE	Attività Natalizie  LA REGINA DELLE NEVI 	Lavorino di Natale

<p>GENNAIO</p>	<p>LA PICCOLA FIAMMIFERAIA  CENERENTOLA </p>	<p>Lab. di musica Lab. di lettura Lab. grafico pittorico Giochi di imitazione Giochi di movimento</p>
<p>FEBBRAIO</p>	<p>POLLICINO  CAPPUCETTO ROSSO </p>	<p>Lab. di lettura Lab. grafico pittorico Manipolazione Imitazione</p>
<p>MARZO</p>	<p>PREPARIAMO GLI ALBI LA PASQUA  HANSEL E GRETEL </p>	<p>Lab. di musica Lab. di lettura Lab. grafico pittorico Giochi di movimento</p>
<p>APRILE</p>	<p>PIFFERAIO MAGICO  PINOCCHIO </p>	<p>Lab. di musica Lab. di lettura Lab. grafico pittorico Giochi di movimento</p>
<p>MAGGIO</p>	<p>PICCOLO BLU E PICCOLO GIALLO  LA SIRENETTA </p>	<p>Lab. di musica Lab. di lettura Lab. grafico pittorico Manipolazione</p>
<p>GIUGNO</p>	<p>IL SOLDATINO DI LEGNO </p>	<p>Lab. di musica Lab. di lettura Lab. grafico pittorico Giochi all'aperto: acqua, sabbia ecc.</p>

OBIETTIVI GENERALI

- ✿ Maturazione dell'identità
- ✿ Conquista dell'autonomia
- ✿ Sviluppo delle competenze
- ✿ Favorire la conoscenza e la socializzazione.
- ✿ Riconoscere le caratteristiche delle cose e delle persone che ci circondano.



OBIETTIVI SPECIFICI

- ✗ Identificare le caratteristiche dei vari **animali** che popolano il mare.
- ✗ Conoscere i vari mezzi di trasporto che solcano il mare.
- ✗ Scoprire come le persone possono lavorare con e per il mare.
- ✗ Stimolare la percezione sensoriale. Es: dolce-salato, i vari rumori che l'acqua produce.
- ✗ Rendere consapevole i bambini che partendo per terre nuove si conosceranno persone diverse con culture diverse.
- ✗ Imparare che il tesoro più bello che si può trovare è l'amicizia e la condivisione.



PROPOSTE RELIGIOSE E FORMATIVE

La scuola Santa Marta si propone come ambiente di evangelizzazione e offre brevi momenti di preghiera all'inizio della giornata e prima dei pasti. Offre formazione religiosa attraverso l'osservazione attenta della natura (vegetazione, animali, mare ...) e curando la disponibilità all'ascolto dei bambini con brevi racconti evangelici.

Gli appuntamenti sistematici nel processo di crescita umano - spirituale sono:

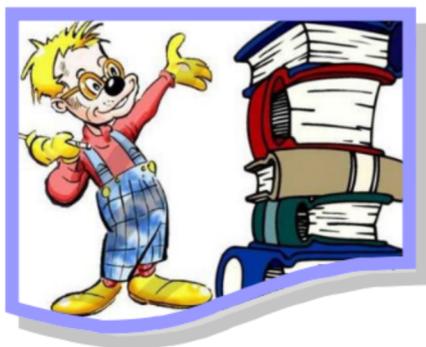
- ☺ Preghiera cantata prima del pasto.
- ☺ Preghiera all'inizio di ogni giornata
- ☺ Momenti di condivisione nel quotidiano
- ☺ Iniziative dei tempi forti
(Avvento _ Quaresima...)

PROGETTAZIONE ORGANIZATIVA

REGOLAMENTO

1. DOCUMENTI DA PRESENTARE ALL'ATTO DELL'INSE- RIMENTO.

Il genitore al momento dell'inserimento, dovrà fornire fotocopia del libretto delle vaccinazioni aggiornato, fotocopia dei codici fiscali dei genitori e del bambino foglio d'iscrizione - autocertificazione .



2. – CORREDINO

- ✿ Pacco pannolini (non a mutandina)
- ✿ Pacco salviette
- ✿ Pacco fazzoletti di carta
- ✿ Soluzioni fisiologiche (chi vuole)
- ✿ Cambio completo
- ✿ Asciugamano grande e piccolo con fettuccia
- ✿ Pantofoline
- ✿ 5 bavaglino
- ✿ Grembiolino per dipingere
- ✿ Biberon (chi lo usa)
- ✿ Ciuccio(chi lo usa)
- ✿ Pennarelli Giotto grossi
- ✿ Colori a matita
- ✿ Quaderno con anelli più bustine di plastica
- ✿ Cappello per il sole
- ✿ Lenzuolo con angoli più lenzuolo di sopra
- ✿ Foto attuale
- ✿ Merenda per il pomeriggio
- ✿ € 60 per il materiale didattico
- ✿ 1 risma di carta di fotocopie



lo

3. – PASTI

I pranzi preparati in loco da personale specializzato, seguono menù dietetici programmati e verificati dalla Azienda Sanitaria Locale.

Tali menù potranno subire variazioni per esigenze solo se richieste dal pediatra con certificato.



SERVIZI **BUON APETITO**
MENSA



La Scuola garantisce un servizio di cucina interna e l'utilizzo di locali per la consumazione del pranzo.

Il **MENU'**, approvato dall'ASL, viene esposto in bacheca; le variazioni sono possibili solo per intolleranze alimentari con certificazione medica.

La mensa è attiva dal lunedì al venerdì per tutti gli alunni.



SEGRETERIA	da LUNEDI a VENER- DI	Ore 8:00-13:00 ore 15:00-17:00
ECONOMATO	SCUOLA: MARTEDI- GIOVEDI	ORE 8:00-13:00
ECONOMATO	CASA: LUNEDI- VENERDI	ORE 15:00-17:00



ORGANIGRAMMA

